

1. LA NOSTRA VITA DA CAREGIVER

Capitolo 1

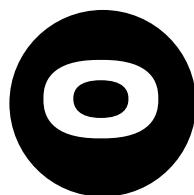
LA NOSTRA VITA DA CAREGIVER

I giornalisti di Vita sono entrati nelle case di cinque caregiver, per raccontare dal vivo cosa significa prendersi cura di una persona fragile

LA SOLITUDINE DEI CAREGIVER

Solitudine, fatica e amore: noi viviamo così

a cura di **Sara De Carli**



GGI i caregiver familiari sono più di 7 milioni, per il 60% donne. In prospettiva, è una dimensione che ci attende tutti: da figli, prenderci cura dei nostri padri e delle nostre madri quando diventeranno piccoli. Solitudine, disorientamento, stanchezza, impotenza sono dimensioni che i caregiver sperimentano quotidianamente. Il tempo per sé è la risorsa che più manca, l'amore la ricchezza più grande. Abbiamo dato parola a loro: cinque racconti che rappresentano età e situazioni diverse. A unire le loro storie, le parole di Giulia per la nonna seguita in **Fondazione Don Gnocchi**. «Avevo circa vent'anni quando tutti iniziarono a chiederti in che anno siamo, in che stagione, in che mese. Ricordo i tuoi occhi, che mi cercavano per avere un suggerimento. È difficile raccontare lo spaesamento che si prova all'inizio, il senso di solitudine, la paura di non farcela. La rabbia si mescola all'impotenza e assomiglia a una pietra che non si può scagliare contro nessuno. Non è facile assistere, impotente, al cancellarsi di una persona che ami. A fare il caregiver, nessuno te lo insegna. Nessuno sceglie di esserlo, semplicemente lo si diventa. Possiamo forse scegliere chi essere? Trent'anni fa ero tua nipote, poi sono diventata tua figlia, tua madre, tua sorella, tua moglie. Tua. Sono rimasta "tua" anche quando continuavi a chiedermi "Ma tu, chi sei?". Bisogna azzerare le aspettative, coltivare l'amore. E tu questo sei stata, amore».

Elisa Caimmi, 24 anni e Tommaso, 16, suo fratello.
Vivono a Sorbara (Mo). Sono 391mila in Italia i giovani tra 15 e 24 anni con responsabilità di cura verso un familiare

1. LA NOSTRA VITA DA CAREGIVER



DANIELE VERRARIO